

STRANI MA VERI

Gino & Michele

ALDO BUSI

Sul numero 2030 di *Epoca* Aldo Busi, inviato speciale al Meeting di Comunione e Liberazione di Rimini, racconta che, dopo un alterco con Giovanni Testori su «Omossessualità e senso del peccato», forse per rilassarsi ha offerto di dividere il proprio letto a un giovane ciellino che non sapeva dove andare a dormire. Con il tocco leggiadro di sempre Busi scrive che, poiché il ragazzo oltre a essere biondo era anche vergine, ha dovuto agire con una certa accortezza: «senza fargli né troppo male, né troppo bene perché se no non c'è gusto» (le virgolette, oltre a tutto il resto, sono dell'autore).

Quasi contemporaneamente a Washington un chierichetto ha accusato un sacerdote, padre George Stallings, di averlo per mesi violentato in sacrestia.

Alla luce di questi fatti siamo certi che saranno in molti ora a cantare vittoria - i più spiritosi canteranno anche «con 'sta pioggia e con 'sto vento». Ma ci sarà anche qualcuno che si preoccuperà. Noi no, noi ne abbiamo già viste tante. E ci toccherà ascoltare anche questa: «Beppe ho scoperto che nostro figlio si buca!». Ah meno male, credevo fosse andato a messa».

CARLO DONAT CATTIN

Il ministro del lavoro ha sollevato un mare di polemiche per avere espresso il concetto che poiché tutte le famiglie mafiose fanno studiare legge ad almeno un figlio, è più che probabile che molti giudici siciliani siano figli di mafiosi. Donat Cattin, che di sparate sui giudici ha una discreta tradizione di famiglia, in fondo questa volta ha espresso un concetto mica poi tanto vaneggiante. Il problema semmai è un altro: la mancanza di tempismo. Donat Cattin è come il mitico Comunardo Niccolai: ogni due palle che tocca una la butta nella sua porta. Insomma l'importante è essere protagonisti. Longanesi di Malaparte diceva: «È così egocentrico che se va a un matrimonio vorrebbe essere la sposa, a un funerale il morto». Donat Cattin l'ha battuto in presunzione. Lui sono anni che quando va al governo vorrebbe fare il ministro

LIGATO

L'argomento è un po' vecchio ma è un peccato archiviarlo. Speriamo sia dello stesso parere la magistratura. L'ex presidente delle ferrovie, in odore di corruzione dopo la brutta fine, è stato oggetto di commenti non proprio edificanti. Ora, piano piano, qualcosa si muove per la sua riabilitazione. La vedova sostiene che era una vittima del palazzo, Misasi ricorda l'amico fedele e generoso, il figlio Enrico si commuove al pensiero delle 23 società che papà gli aveva intestato. È giusto, davanti alla morte tutti si riscattano. Come dice il proverbio: l'occasione fa il ladro uomo



MAI PIU' SENZA...



(Catalogo NIR-Fai da te)



MI CEDA IL POSTO, SPORCO CITTADINO DI COLORE!



DONAT CATTIN PENSIERO
Un bel Hatù e la mafia non c'è più
(Matteo Moder)

PROBLEMA
Sapendo che in Inghilterra un gruppo di ricattatori ha minacciato di liberare tot cani rabbiosi se non gli danno 2 milioni di sterline, calcolare quanti ciellini si potrebbero liberare al cambio. (Dato noto: prezzo di mercato ciellini: 2 lire cadauno)

PROBLEMA
Sapendo che le bugie hanno le gambe corte, trovare quanti millimetri di gambe sono rimasti a Misasi.

PROBLEMA MARTELLIANO
Sapendo che l'erba cattiva non muore mai, trovare che fine ha fatto quella buona.
(Eglantine)